

Presentazione
GIORNATA MONDIALE
DELL'ESOFAGITE EOSINOFILA
e dibattito istituzionale alla presenza
di relatori internazionali e italiani

SENATO DELLA REPUBBLICA

Roma 22 maggio 2025





RAZIONALE

L'Esofagite Eosinofila (EoE) è una infiammazione cronica immuno-mediata caratterizzata da un infiltrato eosinofilo nell'esofago, con remissioni e acuzie. L'incidenza annuale varia in relazione alla provenienza geografica della popolazione inclusa va da 1,6 a 10/100.000. Si sospetta l'EoE in presenza di sintomi cronici di disfunzione e/o fibrosi esofagea con conseguente rimodellamento dell'organo in senso fibrostenotico. Clinicamente i bambini presentano difficoltà di alimentazione, reflusso esofageo, vomito, dolore retrosternale e/o epigastrico. La disfagia è prevalente negli adolescenti e adulti. Altri sintomi frequenti comprendono l'arresto del bolo, dolore retrosternale e da reflusso gastroesofageo. La remissione è data dalla riduzione dell'infiltrato eosinofilo ($<15/\text{HPF}$) nell'esofago e dei sintomi a 12 settimane di terapia. Nei bambini l'obiettivo terapeutico è garantire crescita, sviluppo psicomotorio e puberale adeguato. La terapia mira ad una riduzione della sintomatologia che può causare stenosi e impatto del cibo. Nel caso di perforazione e stenosi la terapia sarà di pertinenza chirurgica. Situazione che si verifica se l'infiammazione non viene gestita precocemente e adeguatamente o nei casi non responsivi a terapia.

La causa non è ancora completamente nota ed è verosimile l'esistenza di diversi endotipi, alla base dei quali un deficit della barriera epiteliale, conseguente a fattori genetici ed ambientali, innescano un tipo di infiammazione detta T2, comune ad altre patologie immuno-mediate come l'allergia alimentare, l'asma e la rinite allergica, la dermatite atopica e la rinosinusite con poliposi nasale. La diagnosi richiede l'endoscopia con biopsie che dimostrano infiltrazione eosinofila (≥ 15 eosinofili/per campo). Il trattamento comprende inibitori della pompa protonica, corticosteroidi topici, cambiamenti nella dieta e talvolta dilatazione esofagea. È in fase di commercializzazione il primo farmaco biologico per l'EoE.

La gestione della patologia, proprio per la sua complessità, richiede la presenza di un team multidisciplinare che comprende il gastroenterologo, l'immunoallergologo, l'anatomopatologo, il nutrizionista

La patologia ha bibliografia e linee guida internazionali e italiane. Campania, Lazio e Liguria hanno PDTA specifici con il codice R10030 delle gastroenteropatie eosinofile, ma da quando Orphanet ha tolto il codice 73247 c'è disparità tra le regioni. È stata fatta nel 2018 l'interrogazione parlamentare n° 4-00266 È stata fatta richiesta di codice specifico o inserimento esplicito nel gruppo delle gastroenteriti eosinofile alla commissione nazionale e poi un sollecito nel 2022 senza risposta.

Visti i nuovi dati di incidenza e prevalenza si chiede di inserire l'EoE nel piano nazionale delle cronicità con un codice specifico affinché i pazienti vedano riconosciuta e tutelata la propria condizione e i professionisti sanitari abbiano gli strumenti istituzionali per trattare adeguatamente questa patologia.



PROGRAMMA

16.30 Introduzione e Moderazione:

Sen. Orfeo Mazzella - Presidente Intergruppo Parlamentare MR

Dr.ssa Roberta Giodice Presidente di ESEO Italia

Saluti Istituzionali

Sen Paola Binetti già Presidente Intergruppo Parlamentare MR

17.00 Interventi:

Victor Gascon Moreno - Vice-President of Awareness and Operations Global Allergy & Airways Patient Platform

Presentazione giornata internazionale dell'esofagite eosinofila

Zoraida Gomez - Presidente ADESEO

La collaborazione internazionale tra le associazioni ed il manifesto dei diritti condivisi

Simona Bellagambi - Vicepresidente EURORDIS

Il riconoscimento dei diritti delle persone con malattia rara: l'azione globale

Dott Giuseppe Limongelli * - Direttore Coordinamento Malattie Rare Campania

I PDTA un'opportunità per una presa in carico equa e competente

Dott.ssa Monica Mazzucato - Coordinamento Interregionale delle malattie rare Veneto

Annalisa Scopinaro - Presidente Federazione UNIAMO

La collaborazione con le istituzioni ed il sostegno alle associazioni dei pazienti

18.00 Conclusioni a cura dei partecipanti

Con il patrocinio di



Supporto organizzativo



Startup di

SAPIENZA
UNIVERSITÀ DI ROMA



Telefono: + 39 378 4016 941
segreteria@eseitalia.it
www.eseitalia.it